



*Ave Mamma, piena di grazia
Madre di Dio e della Chiesa*

Per me **C**risto

PACE A VOI!

Dal vangelo secondo Giovanni 20,19-31

1 La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e

disse loro: «Pace a voi!».

Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco.

E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi».

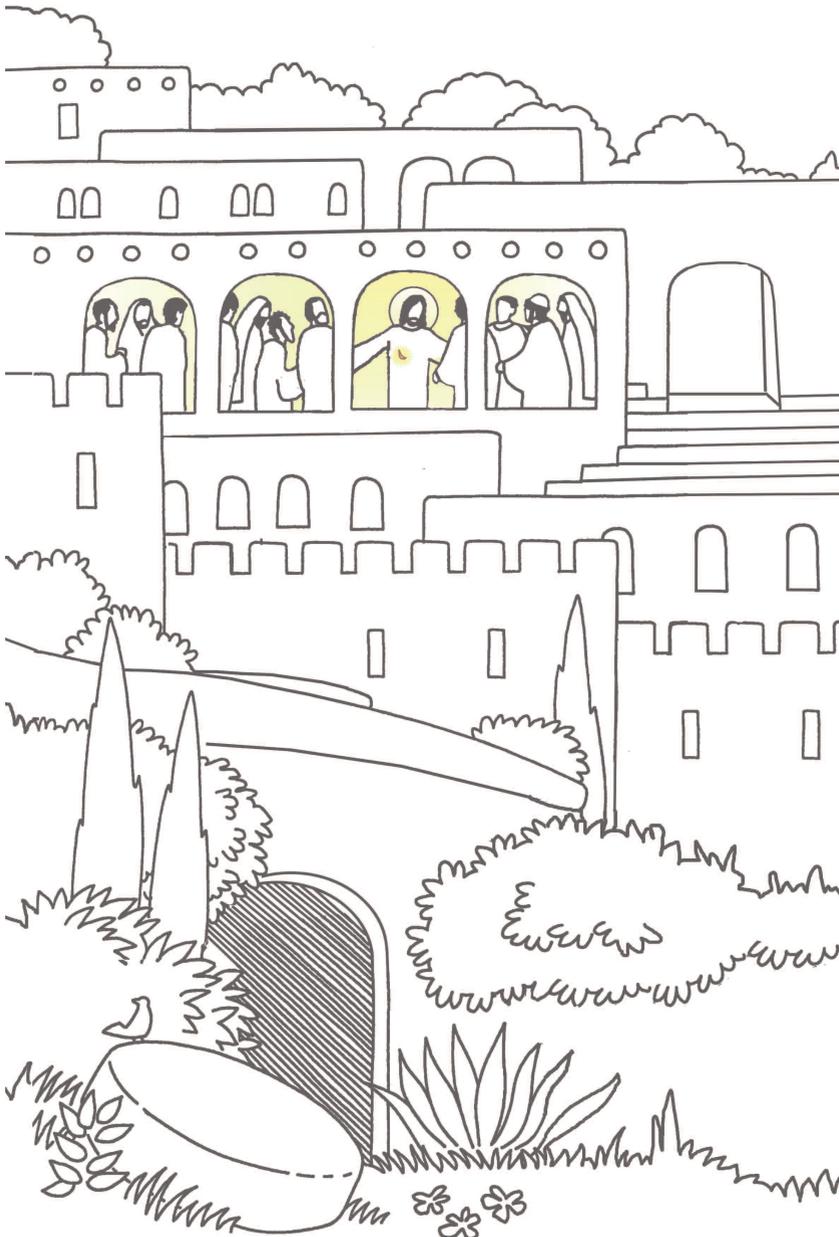
Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù.

Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!».

Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».



Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano, e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».



Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

Gioca e incidi nel cuore il Vangelo



Il primo giorno dopo il sabato è chiamato “giorno del Signore”; per noi cristiani è la domenica, a ricordo della Risurrezione di Gesù.

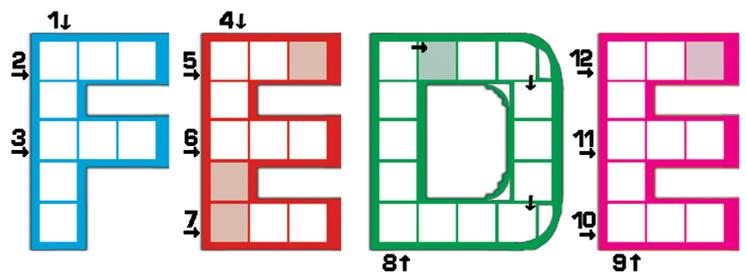
I discepoli sono riuniti nel Cenacolo a porte chiuse quando “venne Gesù”. Gesù risorto non cessa di venire anche in mezzo a noi. L'Eucaristia lo rende presente con il suo corpo glorioso che porta la pace e la gioia, perché il risorto è la sorgente della gioia.

All'incontro con Gesù manca Tommaso. A nulla valgono i racconti di coloro che hanno veduto Gesù. «No: io non crederò finché non avrò veduto con i miei occhi e toccato con le mie mani...!». Otto giorni dopo Gesù è di nuovo lì, con loro. Questa volta c'è anche Tommaso e Gesù ha per lui un dolce rimprovero: «Tommaso, tu credi perché hai veduto... Beati coloro che crederanno senza aver veduto!».

Com'è bella questa beatitudine della fede che, all'inizio del Vangelo, è anche rivolta a Maria da Elisabetta: «Beata te che hai creduto». Davvero la Mamma Celeste è stata la Tutta-fede. Ha sempre creduto, anche nei momenti più terribili di buio e di prova, anche quando Gesù veniva ucciso come un malfattore. Allora, più che mai, Maria ha atteso e sperato in Dio. I Vangeli non ci raccontano di una apparizione di Gesù risorto alla sua Mamma, ma abbiamo motivo di crederlo. Chi più di lei, che aveva vegliato durante la lunga attesa dal Venerdì santo al mattino della Domenica di Pasqua tenendo accesa la fiaccola della fede, meritava di avere il privilegio di contemplare per prima il Figlio suo nello splendore della Risurrezione?

Risolvi il cruciverba completando le frasi e riportando le “sole lettere mancanti” nello schema, nel senso che le freccette ti indicano. A gioco finito, procedendo per ordine, fra i quadretti scuri troverai la paroletta che pure tu devi ripetere spesso a Gesù se vuoi sentirti rivolgere da lui queste parole bellissime: «Te beato!».

1. La sera di quel giorno, il della settimana
2. «A coloro a cui donerete i peccati saranno perdonati»
3. «Ricevete lo Sp to Santo
4. «Come il ha mandato me, anche io mando voi»
5. Venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: « e a voi!»
6. Tommaso uno dei Dodici, chiamato Di o,
7. non con loro quando venne Gesù
8. «Se non vedo nelle sue mani il»
9. « quelli che non hanno visto e hanno creduto!»
10. «Ab mo visto il Signore»
11. «Guarda le mie m»
12. «e non metto il mio d nel posto dei chiodi»



Soluzione: **IO**